

Quale ampiezza per il concetto di educazione? Oltre il culturale

Metacultura

Cultura al di là della cultura, una sorta di «supra-cultura»;
come la metafisica starebbe alla fisica e la metacomunicazione alla comunicazione

Transculturata

Che attraversa la cultura, che mira allo sviluppo di elementi universali, comuni a tutti gli uomini (formali, come il rispetto o la correttezza, e contenutistici come la pace o la giustizia). Una sorta di educazione alla mondialità.

Multicultura

Nel gran parte dei contesti, di fatto, sono presenti più culture. Si tratta di studiare le comunanze e le vicinanze (Gli uni accanto agli altri)



Intercultura

Non solo uni accanto agli altri, ma con relazione, interazione, scambio.

- L'alterità, l'emigrazione, la vita di una società complessa e multiculturale non sono considerate come rischi di disagio o di malattie, ma come delle opportunità di arricchimento e di crescita personale e collettiva

L'approccio interculturale: una rivoluzione copernicana

continua

- L'incontro con lo straniero, con il soggetto etnicamente e culturalmente differente, rappresenta una sfida, una possibilità di confronto e di riflessione sul piano dei valori, delle regole, dei comportamenti

**L'approccio interculturale:
una rivoluzione copernicana**

Un attività di scambio

- In piccoli gruppi (4-5)
- Leggete, raccontate, inventate le vostre storie di viaggio, di scoperta degli altri paesi (dove siamo stati, cosa ci ha colpito, quale ricordo ci piace riportare o)
- Uno per volta, chiedendo all'altro di approfondire, se vogliamo, senza fretta o ansia di completezza

Adesso cambiate gruppo, sempre in 4-5, e ricominciate, se vi va.

Alcuni riferimenti legislativi nazionali (1)

- Apprendimento della lingua italiana e la valorizzazione della lingua e cultura di origine (C.M. 8/9/1989, n. 301)
- Coinvolgimento degli alunni italiani in un rapporto interattivo con gli alunni stranieri/immigrati, in funzione del reciproco arricchimento (C.M. 22/7/1990, n. 205, La scuola dell'obbligo e gli alunni stranieri. L'educazione interculturale)
- Il discorso sulle "nuove minoranze" di immigrati viene collegato a quello delle minoranze storiche di cittadini (C.N.P.I. 15/6/1993, La tutela delle minoranze linguistiche)

Alcuni riferimenti legislativi nazionali (2)

- L'educazione interculturale come forma più alta e globale di prevenzione e contrasto del razzismo e di ogni forma di intolleranza (C.N.P.I. 24/3/1993, Razzismo e antisemitismo oggi: il ruolo della scuola)
- Dimensione europea dell'insegnamento nel quadro dell'educazione interculturale (C.M. 2/3/1994, n. 73: Il dialogo interculturale e la convivenza democratica)
- Legge sull'immigrazione n. 40 del 6 febbraio 1998, art. 36: "Nell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa, le istituzioni scolastiche realizzano, per tutti gli alunni, progetti interculturali di ampliamento dell'offerta formativa, finalizzati alla valorizzazione delle differenze linguistico-culturali e alla promozione di iniziative di accoglienza e di scambio"

Alcuni riferimenti legislativi nazionali (3)

- Coordinamento delle varie disposizioni in vigore (D.L. 25/7/1998, n.286: Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero)
- Sostegno del personale impegnato nelle scuole a forte processo immigratorio (C.M. 155/2001)
- Attivazione di corsi di lingua per cittadini extracomunitari, adulti e minori (C.M. 160/2001)
- Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (C.M. 40 del 6/4/2004 e C.C.N.L del comparto scuola 2002/2005. art. 9)

Interculturalità: gli sviluppi

La questione dell'interculturalità si sviluppa nei Paesi del Nord Europa a partire dagli anni 70 con la necessità di gestire i problemi posti dall'immigrazione, favorita dal boom economico. Intorno ai primi anni 90 comparvero le prime circolari ministeriali atte a dare indicazioni alle scuole rispetto ai problemi dell'integrazione nelle classi degli alunni stranieri o figli di emigrati per il loro inevitabile svantaggio linguistico e psicologico connesso al trauma culturale, ineluttabile in ogni situazione migratoria.

Diversi approcci (nel tempo?)

Il **diritto alla differenza** che si traduce nella interculturalità è riconosciuto in tre approcci:

1. *Compensativo*: mirante all'assimilazione passiva dell'immigrato nella cultura del paese d'accoglienza.
2. *Integrativo* che insiste sul bisogno dell'immigrato di accedere alla cultura e alla lingua del paese d'accoglienza ma anche di coltivare la propria lingua e cultura d'origine.
3. *Interculturale* che considera la diversità come valore e consente alla persona di autopromuoversi nella scoperta e nella valorizzazione della propria e dell'altrui cultura secondo quella che Gisele Legault definisce *sensibilità relativistica* in cui le relazioni sociali tra individui appartenenti a culture diverse debbono rappresentare un momento di comunicazione e conoscenza reciproca piuttosto che un mettere in evidenza barriere e discriminazioni

Chi da educatore o da insegnante parla oggi di interculturalità è senza dubbio più consapevole di avere responsabilità non riducibili alle sole funzioni riparatrici di carattere adattivo e integrativo.

- Svantaggio sociale e deprivazione culturale: un'equazione pretestuosa
- Scolarizzazione e bilinguismo
- L'educazione: oltre la trasmissione culturale e la socializzazione
- L'educazione interculturale: risposta al cambiamento e fattore di cambiamento
- Oltre l'etnocentrismo: la *global education* e la revisione dei curricula

Le sfide pedagogiche

Ripensare le didattiche: didattiche interculturali

La didattica interculturale

D. Demetrio, G. Favaro, Franco Angeli, 2002

La prospettiva interculturale consta di :

É un prestito di un modo di essere,
comunicare, pensare e agire in una
cultura diversa da quella autoctona;
(effetto spugna)

É una volontà di capirsi e di conoscersi per
il gusto di aggiungere al proprio sapere
qualcosa di quello altrui (effetto lego)

1. ANALISI DEL CONTESTO

Viene stimolata la conoscenza del contesto relativo ai problemi contemporanei - per esempio relativo a questioni di potere, autorità, processi decisionali, distribuzione della ricchezza, conflitti di interesse, divergenze di opinioni?

2. APPREZZAMENTO DI ALTRE CULTURE

Viene incoraggiato l'apprezzamento delle conquiste e delle idee proprie di altri contesti culturali - per esempio in campi quali la letteratura, la musica, le arti visive, l'architettura, il design etc., e la comprensione delle religioni e delle ideologie politiche?

3. COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

Vengono forniti strumenti per sviluppare abilità nell'ambito della comunicazione interculturale? Per esempio, come affrontare situazioni sociali in cui si viene discriminati a causa di pregiudizi o in cui si può essere condizionati dai propri pregiudizi?

4. CONCETTI RELATIVI ALL'AZIONE

Vengono sviluppati concetti quali: azione dei governi, iniziative locali, riforme, rivoluzioni, gruppi di pressione, costituzione, ruolo della legge, lotta armata, nonviolenza, diritti?

5. EMPATIA

Vengono suggerite e incoraggiati modi di mettersi nei panni degli altri, immaginare con profondità i sentimenti, le percezioni, le aspettative, le intenzioni delle altre persone, includendo persone che appartengono a culture o società diversa dalla propria?

Le seguenti venti domande possono essere utilizzate per riflettere sull'efficacia educativa degli strumenti utilizzati nel facilitare l'apprendimento degli studenti e come verifica generale di progetti e processi educativi soprattutto da un punto di vista interculturale:

6. PROBLEMI GLOBALI

Viene stimolata la comprensione di problemi per i quali è necessario analizzare il contesto globale e che vanno gestiti nell'ambito di una cooperazione internazionale, per esempio problemi quali la povertà, la violenza, l'oppressione, l'ambiente?

7. INFORMAZIONE

Viene incoraggiato l'apprendimento di fatti e dati chiave riguardo al mondo moderno quali date, eventi, nomi e posizione di paesi, personalità rilevanti, materie prime, sistemi politici, fede religiosa?

8. ACQUISIRE MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DALLO STUDIO DI ALTRE CULTURE

Vi è uno sviluppo, da parte di chi apprende, della comprensione della natura umana e delle società umane e quindi una maggiore comprensione della propria cultura e società attraverso lo studio di altre culture e società?

9. GIUSTIZIA

Si incoraggia che apprende a considerare che le relazioni fra gli esseri umani e fra gruppi di esseri umani dovrebbero essere basate sui principi di giustizia?

10. PRECONCETTI

Viene favorita la consapevolezza dei modi in cui i propri punti di vista e le proprie percezioni vengono influenzate e limitate da fattori quali la propria cultura, società, nazionalità etc.?

11. PARTECIPAZIONE A LIVELLO LOCALE

Viene favorito lo sviluppo di abilità importanti per la partecipazione alla vita sociale e politica della propria comunità - per esempio riguardo ai processi decisionali, alla comunicazione e alle regole base della partecipazione democratica?

12. PARTECIPAZIONE NELLA SCUOLA

Viene favorito lo sviluppo di competenze relative a prendere o influenzare decisioni che riguardano la propria vita a scuola - per esempio su come viene gestita la scuola e l'organizzazione degli studi?

13. PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETÀ MONDIALE

Viene favorito lo sviluppo di competenze relative ad influenzare la società mondiale nel suo complesso, per esempio attraverso un consumo critico, l'uso del tempo libero, l'attività politica, la raccolta di fondi per azioni specifiche, modi di influenzare l'opinione pubblica, condizionare i processi decisionali?

14. RELAZIONI PERSONALI

Si incoraggia chi apprende a sviluppare rispetto per i diritti e i sentimenti delle persone con cui sono in più stretto contatto - fra di loro, in famiglia, nei rapporti di coppia?

15. RISPETTO PER MOTIVAZIONI E VERITÀ

Si incoraggia chi apprende ad esaminare le idee in modo critico, a fornire e richiedere motivazioni e ragioni per le opinioni espresse e a modificare il proprio punto di vista di fronte all'emergere di nuovi elementi?

16. LA SCUOLA NELLA SOCIETÀ

Si favorisce una comprensione da parte di chi apprende dei modi in cui l'educazione in generale e la propria educazione in particolare è condizionata dalla distribuzione del potere e della

17. AUTOSTIMA

Vengono create le condizioni per far sì che chi apprende sviluppi confidenza in sé stesso/a - un senso del proprio valore come individuo, una fiducia realistica nelle proprie abilità, un senso di rispetto per la propria cultura?

18. I PROPRI INTERESSI E LA SOCIETÀ MONDIALE

Si incoraggia chi apprende a considerare che cercare di realizzare i propri interessi richiede, in un mondo interdipendente, la cooperazione e il coordinamento con persone di altri paesi?

19. SOLIDARIETÀ

Si creano le condizioni per sviluppare partecipazione e solidarietà con le vittime di particolari eventi e processi sociali? In particolare, viene stimolata solidarietà con i poveri e gli oppressi anche in paesi diversi dal proprio?

20. ELEMENTI IN COMUNE

Si incoraggia chi apprende ad identificare le cose principali che tutti gli esseri umani hanno in comune, indipendentemente dalla loro cultura o nazionalità - in particolare le aspirazioni evocate da termini quali autorealizzazione, autostima, significato, creatività?